
Direttive anticorruzione

Direttiva su intermediari, distributori e rivenditori

1. Settembre 2017

Indice

1.	Finalità	3
2.	Campo di applicazione	3
3.	Code of Conduct	3
4.	Definizioni.....	3
4.1	Intermediari	3
4.2	Congrua provvigione	3
4.3	Corruption Perceptions Index (CPI)	4
4.4	Distributori e rivenditori	4
4.5	Business Partner Check	4
5.	Regole nel rapporto con intermediari	4
6.	Procedura di accettazione di intermediari	5
7.	Regolamentazione transitoria per intermediari	5
8.	Regole nel rapporto con distributori e rivenditori	5
9.	Controllo.....	6
10.	Informazioni.....	6
11.	Entrata in vigore.....	6

1. Finalità

Arbonia AG (denominata in seguito "Arbonia") non tollera che clienti vengano corrotti affinché impartiscano ordini ad Arbonia. Allo stesso modo, Arbonia non tollera che pubblici ufficiali vengano corrotti affinché influiscano favorevolmente su decisioni o concessioni necessarie ad Arbonia.

Il divieto di corrompere clienti e pubblici ufficiali vale anche per gli intermediari. Arbonia ha dunque il dovere di assicurare che gli intermediari a cui si rivolte non corrompano clienti e pubblici ufficiali. La presente direttiva ha lo scopo di indicare ai collaboratori attivi nelle società del gruppo Arbonia le regole a cui attenersi nel rapporto con intermediari dal punto di vista della Compliance. Una parte della direttiva è composta dai due documenti "Checklist intermediari" e "Autodichiarazione intermediari" per persone giuridiche e naturali, contenuti in appendice.

Allo stesso modo, nella presente direttiva vengono regolati i casi in cui, per rivenditori e distributori, deve essere redatto un cosiddetto "Business Partner Check" (vedere cifra 8).

Per una migliore leggibilità, nel testo che segue è stata usata parzialmente la forma maschile. Essa si intende inclusiva, naturalmente, anche della forma femminile.

2. Campo di applicazione

La direttiva su intermediari, distributori e rivenditori trova applicazione su tutti i collaboratori di Arbonia.

3. Code of Conduct

La presente direttiva si basa sul Code of Conduct di Arbonia e alle relative direttive del gruppo, completando tali documenti con le nozioni relative al rapporto con intermediari, distributori e rivenditori.

4. Definizioni

4.1 Intermediari

Gli "intermediari" (dal latino "che si trova in mezzo") sono procacciatori, agenti, mediatori ecc. Essi vengono incaricati da Arbonia di contattare possibili clienti e di procacciare ordini. Sono però intermediari anche i consulenti che su incarico di Arbonia procurano concessioni da parte di enti pubblici.

4.2 Congrua provvigione

Per la sua attività di procacciamento e/o di consulenza, l'intermediario riceve una provvigione o un compenso. Questa provvigione o compenso deve stare in un congruo rapporto con la prestazione dell'intermediario. In nessun caso l'importo della provvigione o del bonifico deve permettere all'intermediario di usarne una parte come mezzo di corruzione.

4.3 Corruption Perceptions Index (CPI)

Il Corruption Perceptions Index (denominato di seguito "CPI") informa sul comportamento relativo alla corruzione nel settore pubblico in 175 Paesi. Il CPI viene redatto annualmente da Transparency International, un'organizzazione che si impegna nella lotta contro la corruzione. Nel CPI sono riportati i Paesi a maggior rischio dal punto di vista di un comportamento corrotto, in ordine ascendente. Ciò significa che i Paesi con un basso rischio di comportamento corrotto si trovano ai primi posti della graduatoria, mentre i Paesi con maggior rischio di comportamento corrotto si classificano agli ultimi posti. Il CPI attuale può essere richiamato al seguente sito: <http://www.transparency.org/research/cpi/overview>.

Il CPI serve, nell'ambito della presente direttiva, come strumento ausiliario per stabilire se, riguardo un determinato intermediario, è necessario richiedere ulteriori chiarimenti o meno. Il punto decisivo è il Paese (denominato di seguito "Paese di destinazione") in cui l'intermediario opera su incarico di Arbonia. Se nel CPI più attuale il Paese di destinazione si trova davanti all'Italia (o se il Paese di destinazione è l'Italia stessa), allora non è necessario compilare la "Checklist Intermediari" né effettuare il "Business Partner Check". Se nel CPI più attuale il Paese di destinazione si trova dopo l'Italia, allora devono essere compilati e procurati i due documenti suddetti.

4.4 Distributori e rivenditori

I distributori e i rivenditori hanno il compito di distribuire i prodotti di Arbonia ai rivenditori al dettaglio o ai clienti finali.

4.5 Business Partner Check

Con Business Partner Check si intende un Compliance-Report che viene richiamato online e legalmente da Arbonia presso una società di fornitura di dati economici. Il Business Partner Check informa su tutti i contenuti di rilievo dal punto di vista della Compliance (ad es. tentativi di corruzione, procedimenti penali, condanne ecc.) relativamente al partner commerciale in questione.

5. Regole nel rapporto con intermediari

- a) Ad Arbonia non è ammesso rivolgersi ad intermediari sul cui riguardo vi sono sospetti che si possano comportare in maniera corrotta.
- b) Con l'intermediario deve essere stipulato un contratto scritto.
- c) Il contratto con l'intermediario deve contenere una clausola in cui Arbonia ha il diritto di disdire il contratto in qualsiasi momento e senza alcun termine di preavviso per gravi motivi, se nei confronti dell'intermediario dovessero essere formulate accuse sostanziali di corruzione.
- d) La provvigione o compenso da pagare all'intermediario deve stare in un congruo rapporto con la prestazione dell'intermediario stesso.
- e) La provvigione o il compenso deve essere versato su un conto intestato a nome dell'intermediario e tenuto presso una banca nel Paese di domicilio dell'intermediario. I pagamenti in contanti sono vietati.
- f) Se l'intermediario offre le sue prestazioni per Arbonia in un Paese (Paese di destinazione) che nel CPI più attuale è elencato dopo l'Italia, allora
 - deve essere compilata la "Checklist Intermediari";
 - deve essere reperito legalmente da Arbonia un "Business Partner Check"; e
 - deve essere lasciata firmare dall'intermediario una "autodichiarazione".
- g) Se il Business Partner check contiene indicazioni su un comportamento corrotto, non è ammesso instaurare con l'intermediario alcun rapporto commerciale.

- h) I documenti riportati alla cifra b), e) ed f) devono essere archiviati.

6. Procedura di accettazione di intermediari

- a) I contratti con intermediari devono essere sottoposti ad accettazione secondo le prescrizioni delle singole divisioni/business unit se l'intermediario offre le sue prestazioni per Arbonia in un Paese (Paese di destinazione) che nel CPI più attuale è elencato prima dell'Italia (o se il Paese di destinazione è l'Italia stessa).
- b) I contratti con intermediari devono essere sottoposti ad accettazione da parte del responsabile di divisione se l'intermediario offre le sue prestazioni per Arbonia in un Paese (Paese di destinazione) che nel CPI più attuale è elencato dopo l'Italia. Il responsabile di divisione sottoscrive la "Checklist Intermediari".
- c) I contratti con intermediari che prevedono provvigioni di **oltre 10%** del volume d'ordine netto generato dall'intermediario devono essere accettati dalla direzione del gruppo. Questa regolamentazione vale per tutti i Paesi.

7. Regolamentazione transitoria per intermediari

- a) I rapporti contrattuali già in essere con intermediari che offrono le proprie prestazioni per Arbonia in un Paese (Paese di destinazione) che nel CPI più attuale è elencato dopo l'Italia, devono essere sottoposti ad un Business Partner Check.
- b) I contratti già in essere con intermediari, che prevedono provvigioni di oltre 10% del volume d'ordine netto generato dall'intermediario devono essere accettati a posteriori dalla direzione del gruppo. Questa regolamentazione vale per tutti i Paesi.
- c) Le prescrizioni riportate alla presente cifra devono essere applicate entro un anno dall'entrata in vigore della presente direttiva.

8. Regole nel rapporto con distributori e rivenditori

- a) Ad Arbonia non è ammesso rivolgersi a distributori e rivenditori sul cui riguardo vi sono sospetti che siano corrotti o che si possano comportare in maniera illecita.
- b) Ogni Business Unit si procura ogni 5 anni a riguardo dei tre più grandi distributori e rivenditori in termini di fatturato e attivi per Arbonia in un Paese (Paese di destinazione) che nel CPI più attuale è elencato dopo l'Italia, un Business Partner Check. Il primo reperimento di un Business Partner Check avviene nell'anno dell'entrata in vigore della presente direttiva opp. prima di intraprendere rapporti commerciali con un nuovo distributore o un nuovo rivenditore.

9. Controllo

Il controllo del rispetto delle disposizioni della presente direttiva avviene tramite l'Internal audit.

10. Informazioni

Informazioni relative alla presente direttiva vengono fornite dall'Head of Legal & Compliance.

11. Entrata in vigore

La presente direttiva entra in vigore l'1 settembre.

Arbon, 12 luglio 2017

Arbonia AG

Alexander von Witzleben
Presidente del consiglio
d'amministrazione /
CEO a.i.

Andrea Wickart
Head of Legal & Compliance /
Segretaria generale

Checklist Intermediari

Se un intermediario offre le sue prestazioni per Arbonia in un Paese (Paese di destinazione) che nel CPI più attuale è elencato dopo l'Italia, [cfr. la direttiva, cifra 4.3 e 5 lit. f)], allora deve essere compilata la presente checklist, deve essere reperito legalmente da parte di Arbonia un Business Partner Check mentre l'intermediario deve sottoscrivere l'autodichiarazione. La checklist compilata, insieme al Business Partner Check, permette all'istanza interna addetta alle accettazioni (vedere la direttiva alla cifra 6) di stabilire se le condizioni per l'instaurazione di rapporti commerciali con l'intermediario sono soddisfatte (vedere la direttiva alla cifra 5). Questa checklist deve essere compilata prima di stipulare un contratto con l'intermediario.

1. Informazioni generali

Cognome/Nome o denominazione aziendale:

Indirizzo:

Persona di contatto:

2. Il Business Partner Check contiene indicazioni su un comportamento corrotto dell'intermediario?

- No.
- Sì → È vietato instaurare un rapporto commerciale.
- Sì, ma le indicazioni e gli appunti hanno potuto essere completamente confutati o non si sono confermati nell'ambito di un procedimento legale. In questo caso è ammesso instaurare un rapporto commerciale.

Se il Business Partner Check contiene indicazioni su un comportamento corrotto, non è ammesso instaurare con l'intermediario alcun rapporto commerciale [vedere la direttiva, cifra 5 a)]. Il Business Partner Check può essere reperito legalmente presso Arbonia.

Checklist Intermediari

3. Con l'intermediario viene stipulato un contratto scritto?

- Sì.
- No → È vietato instaurare un rapporto commerciale.

Con l'intermediario deve essere stipulato assolutamente un contratto scritto [vedere la direttiva, cifra 5 b)]. Una copia del futuro contratto deve essere conservata insieme a questa checklist.

4. Il contratto dà ad Arbonia il diritto di poter disdire il contratto stesso in qualsiasi momento e senza termini di preavviso in caso di accuse sostanziali di corruzione?

- Sì.
- No → È vietato instaurare un rapporto commerciale.

Il contratto deve offrire ad Arbonia il diritto di disdire il contratto in qualsiasi momento e senza alcun termine di preavviso per gravi motivi, se nei confronti dell'intermediario dovessero essere formulate accuse sostanziali di corruzione [vedere la direttiva, cifra 5 c)].

5. La provvigione o il compenso previsti sta in un congruo rapporto con la prestazione dell'intermediario?

- Sì.
- No → È vietato instaurare un rapporto commerciale.

La provvigione o compenso deve stare in un congruo rapporto con la prestazione dell'intermediario. In nessun caso l'importo della provvigione o del bonifico deve permettere all'intermediario di usarne una parte come mezzo di corruzione [vedere la direttiva, cifra 4.2 e 5 d)].

Checklist Intermediari

6. La provvigione prevista è maggiore di 10% del volume netto di ordini generato dall'intermediario?

- No.
- Sì.

I contratti con intermediari che prevedono provvigioni di oltre 10% del volume d'ordine netto generato dall'intermediario devono essere accettati dalla direzione del gruppo. Questa regolamentazione vale per tutti i Paesi [vedere la direttiva, cifra 6 d)].

7. Come vengono pagati la provvigione o il compenso concordati?

- Il pagamento avviene su un conto intestato a nome dell'intermediario e tenuto presso una banca che risiede nel Paese di domicilio dell'intermediario.
- Il pagamento avviene sul conto di terzi.
→ È vietato instaurare un rapporto commerciale.
- Il pagamento avviene su una banca che non risiede nel Paese di domicilio dell'intermediario.
→ È vietato instaurare un rapporto commerciale.
- Il pagamento avviene in contanti.
→ È vietato instaurare un rapporto commerciale.

La provvigione o il compenso deve essere versato su un conto intestato a nome dell'intermediario e tenuto presso una banca nel Paese di domicilio dell'intermediario [vedere la direttiva, cifra 5 e)].

8. L'intermediario ha firmato la sua autodichiarazione?

- Sì.
- No. → È vietato instaurare un rapporto commerciale.

L'intermediario deve firmare la propria autodichiarazione e confermare in tale maniera di attenersi al diritto vigente e agli standard internazionali in materia di lotta alla corruzione [vedere la direttiva, cifra 5 f)].

Checklist Intermediari

I sottoscritti confermano che le regole nei rapporti con intermediari (vedere la direttiva, cifra 5) e la procedura di accettazione (vedere la direttiva, cifra 6) vengono rispettate.

Luogo/ data

Luogo/ data

Il richiedente interno :

Autorizzato da:

(firma)

(firma)

(Nome/ Cognome/ Funzione)

(Nome/ Cognome/ Funzione)

Documenti allegati:

- Contratto con intermediario
- Business Partner Check
- Autodichiarazione sottoscritta dall'intermediario
- _____
- _____
- _____

Autodichiarazione per intermediari (persona giuridica)

L'azienda sottoscritta (denominata in seguito "azienda") è interessata a intrattenere rapporti commerciali con una società del gruppo Arbonia AG (denominata in seguito "Arbonia"). Arbonia dà molto valore al fatto che i suoi partner commerciali si attengano alla legge vigente e agli standard internazionali per la lotta contro la corruzione.

Detto questo, l'azienda dichiara quanto segue:

1. Nell'ambito del rapporto commerciale con Arbonia, l'azienda si atterrà, senza alcuna eccezione, alle leggi applicabili e agli standard internazionali per la lotta alla corruzione.
2. L'azienda non prometterà, offrirà, eseguirà o accetterà né direttamente che indirettamente tangenti o altri pagamenti illeciti a collaboratori di aziende, pubblici ufficiali, membri famigliari o amici di partner commerciali, funzionari politici, clienti ecc.
3. L'azienda non prometterà, offrirà, eseguirà, favorirà o accetterà né direttamente che indirettamente favori, regali o altre prestazioni di valore monetario in cui l'intento della parte offerente sia quella, tramite tali prestazioni, di influire su concrete decisioni aziendali o di pubblico ufficio in relazione alla vendita di prodotti Arbonia o alla fornitura di prestazioni per Arbonia.
4. L'azienda conferma che nessun rappresentante governativo (né alcuna persona a lui vicina) o cliente di Arbonia intrattiene una partecipazione diretta o indiretta all'azienda.
5. Secondo scienza e coscienza dell'azienda, né rappresentanti dell'azienda e/o l'azienda stessa sono o sono stati coinvolti né da parte di terzi fatti intervenire da terzi in una procedura in materia di corruzione.
6. L'azienda provvederà ad informare immediatamente Arbonia se dovessero scaturire indizi di corruzione nell'ambito della propria attività commerciale.
7. L'azienda farà intervenire terzi per la fornitura delle prestazioni contrattuali solo dietro consenso scritto di Arbonia, impegnandosi a far rispettare dai terzi gli impegni nei confronti di Arbonia allo stesso modo in cui l'azienda stessa si è impegnata ad operare nei confronti di Arbonia.
8. L'azienda conferma che tutte le informazioni contenute nella presente autodichiarazione sono state fornite in maniera veritiera e corretta.

9. L'azienda prende a conoscenza che Arbonia si riserva il diritto, in caso di informazioni non veritiere nella presente autodichiarazione, di richiedere il risarcimento per i danni diretti ed indiretti da esse causati, e di disdire con termine immediato qualsiasi rapporto contrattuale.
10. L'azienda prende a conoscenza che Arbonia si riserva il diritto di disdire con termine immediato qualsiasi rapporto contrattuale se nei confronti dell'azienda dovessero essere sollevate sostanziali accuse di corruzione.

Luogo/Data: _____

L'azienda:

Denominazione aziendale: _____

Indirizzo: _____

Firma: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Funzione: _____

Firma: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Funzione: _____

Autodichiarazione per intermediari (persona naturale)

Il sottoscritto (denominata in seguito "il sottoscritto") è interessata a intrattenere rapporti commerciali con una società del gruppo Arbonia AG (denominata in seguito "Arbonia"). Arbonia dà molto valore al fatto che i suoi partner commerciali si attengano alla legge vigente e agli standard internazionali per la lotta contro la corruzione.

Detto questo, il sottoscritto dichiara quanto segue:

1. Nell'ambito del rapporto commerciale con Arbonia, il sottoscritto si atterrà, senza alcuna eccezione, alle leggi applicabili e agli standard internazionali per la lotta alla corruzione.
2. Il sottoscritto non prometterà, offrirà, eseguirà o accetterà né direttamente che indirettamente tangenti o altri pagamenti illeciti a collaboratori di aziende, pubblici ufficiali, membri famigliari o amici di partner commerciali, funzionari politici, clienti ecc.
3. Il sottoscritto non prometterà, offrirà, eseguirà, favorirà o accetterà né direttamente che indirettamente favori, regali o altre prestazioni di valore monetario in cui l'intento della parte offerente sia quella, tramite tali prestazioni, di influire su concrete decisioni aziendali o di pubblico ufficio in relazione alla vendita di prodotti Arbonia o alla fornitura di prestazioni per Arbonia.
4. Il sottoscritto si impegna ad informare Arbonia per iscritto se egli intrattiene rapporti stretti o famigliari con rappresentanti governativi (o con persone a loro vicine) o con clienti di Arbonia.
5. Il sottoscritto conferma che non è mai stato coinvolto in una causa per corruzione.
6. Il sottoscritto provvederà ad informare immediatamente Arbonia se dovessero scaturire indizi di corruzione nell'ambito della propria attività commerciale.
7. Il sottoscritto farà intervenire terzi per la fornitura delle prestazioni contrattuali solo dietro consenso scritto di Arbonia, impegnandosi a far rispettare dai terzi gli impegni nei confronti di Arbonia allo stesso modo in cui l'azienda stessa si è impegnata ad operare nei confronti di Arbonia.
8. Il sottoscritto conferma che tutte le informazioni contenute nella presente autodichiarazione sono state fornite in maniera veritiera e corretta.
9. Il sottoscritto prende a conoscenza che Arbonia si riserva il diritto, il caso di informazioni non veritiere nella presente autodichiarazione, di richiedere il risarcimento per i danni diretti ed indiretti da esse causati, e di disdire con termine immediato qualsiasi rapporto commerciale.

10. Il sottoscritto prende a conoscenza che Arbonia si riserva il diritto di disdire con termine immediato qualsiasi rapporto contrattuale se nei confronti del sottoscritto dovessero essere sollevate sostanziali accuse di corruzione.

Luogo/Data: _____

Il sottoscritto:

Firma: _____

Cognome: _____

Nome: _____